

E LA NAVE VA

ATTUALITÀ DI UN MODELLO URBANO, FORMALE E TECNOLOGICO PER IL PROSSIMO FUTURO

STEFANOS ANTONIADIS Dipartimento ICEA, Università degli Studi di Padova, Italia. Laureato in Architettura all'Università luav di Venezia, è dottore di ricerca in Architettura e Costruzione a "Sapienza" Università di Roma e Doutor em Urbanismo all'Universidade de Lisboa (DD PhD). Svolge attività di ricerca e didattica (SSD ICAR/14) in ambito accademico dal 2011 sul tema della forma del territorio contemporaneo e sulla trasformabilità del costruito esistente. Dal 2017 è membro del laboratorio di Ricerca ReLOAD del Dipartimento ICEA dell'Università degli Studi di Padova, ove è anche assegnista di ricerca e professore a contratto in corsi di Composizione e Progettazione Architettonica e Urbana, e in Master di II livello.

ANGELO BERTOLAZZI Dipartimento ICEA, Università degli Studi di Padova, Italia. Si è formato presso il Dipartimento di Architettura e Urbanistica (ex DAUR) dell'Università degli Studi di Padova e presso l'Université Paris-Est, ove ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2013 presso l'Ecole Doctorale Ville-Transportes et Territoires (DD PhD). Attualmente è ricercatore (SSD ICAR/10) presso il Dipartimento ICEA dell'Università degli Studi di Padova sull'analisi e sulla classificazione del patrimonio edilizio esistente con particolare attenzione alle tecniche e ai materiali dell'Ottocento e del Novecento, e al progetto di recupero e riqualificazione del costruito.

NAVE UTOPIA ETEROTOPIA CIRCULAR ECONOMY

Nel corso del Novecento la nave ha costituito il principale modello di riferimento per l'architettura e la città. Dal transatlantico che si trasforma nell'Unité d'Habitation di Le Corbusier, dalla Walking City di Archigram, alla sperimentazione sulle cellule abitative prefabbricate degli anni Sessanta, l'immagine della nave è sempre stata accostata alla costruzione della modernità, diventandone la fonte di ispirazione sia per la conformazione spaziale della nuova architettura e dei nuovi insediamenti umani, sia per gli aspetti costruttivi e tecnologici. Oggi gli indirizzi strategici individuati dall'Unione Europea per il 2050 hanno posto, infatti, la riqualificazione del patrimonio edilizio quale obiettivo principale per l'intero settore delle costruzioni, con radicali ricadute nella gestione del territorio e dei rifiuti. Come nel recente passato la nave è stata paradigma della modernità e dell'industrializzazione dell'architettura, oggi può trovare nuova centralità referenziale nell'ambito della *circular economy*.